Violenta aggressione nel carcere di Noto, quattro agenti aggrediti e picchiati a sangue

Ancora aggressioni in carceri del siracusano. Quattro agenti di Polizia Penitenziaria, tra cui un ispettore, sono stati oggetto di violenti attacchi all'interno della casa di reclusione di Noto. Sono stati trasportati all'ospedale di Avola per le cure del caso. A renderlo noto è Domenico Nicotra, presidente della Confederazione dei Sindacati Penitenziari. "Non si conoscono ancora le cause di tanta violenza ma sappiamo con certezza che non saranno gli ultimi episodi", dice Nicotra. "La Polizia Penitenziaria non può essere considerata come carne da macello a seguito delle politiche scellerate poste in essere all'interno delle carceri. Ogni giorno continuiamo a segnalare le aggressioni nelle carceri nel silenzio più assoluto da parte delle autorità preposte alla tutela del Corpo a partire dalla Ministra Cartabia".
Per il segretario generale del SPP, Aldo Di Giacomo, "la feroce aggressione nel carcere di Noto dice che siamo ad una vera e propria caccia all'agente che è bersaglio di ogni forma di violenza, sino alla diffusa pratica degli sputi. C'è dunque ancora profonda sottovalutazione sulla situazione di crescente tensione che, come è accaduto nel carcere siciliano, sfocia in aggressione e in altri casi in mini-rivolte". Di Giacomo chiama in causa Dap Sicilia e Ministero: "non siamo più disponibili a tollerare il lassismo e raccogliendo le continue proteste dei colleghi che non ce la fanno più a fare da bersagli su cui detenuti violenti possono scatenare la propria rabbia, abbiamo deciso di passare alla mobilitazione. Non può essere questa la stagione di caccia all'agente".

La Segreteria regionale UilPa Polizia Penitenziaria Sicilia denuncia “numeri da massacro”. Nel 2021 sono state 113 le aggressioni con relativi ferimenti del personale di Polizia penitenziaria, e solo nel primo semestre del 2022 le aggressioni e ferimenti sono 73. “Questi dati – insistono i sindacalisti regionali Uil- dovrebbero costringere a fare un passo indietro a quella certa politica del buonismo che ha indotto i detenuti ad aggredire con senso di strafottenza e prepotenza i lavoratori della Polizia Penitenziaria, perché protetti da una scuola di pensiero politica che ha fatto diventare cattivi i poliziotti e buoni i delinquenti”.

Anni di maltrattamenti: divieto di avvicinamento all’ex compagna per un violento

Nel pomeriggio di ieri, agenti della Squadra Mobile hanno eseguito un’ordinanza Cautelare del divieto di avvicinamento, emessa dal GIP del Tribunale di Siracusa, a carico di un siracusano di 33 anni, accusato di maltrattamenti in famiglia e danneggiamento, commessi dal 2018 ad oggi in danno della convivente.
Il trentatreenne, in specie, danneggiava la serratura della porta d’ingresso di casa della vittima e, successivamente, anche l’autovettura in sosta, sempre di proprietà della donna.
All’uomo è stato prescritto di mantenersi almeno a trecento metri dall’ex compagna e dai luoghi dalla stessa frequentati con l’avvertimento che, in caso di violazione del provvedimento, lo stesso sarebbe stato sostituito con una

misura più grave.

Cellulare dimenticato sulla sedie: un 48enne lo ruba spegne, rintracciato e denunciato

“Trova” un costoso telefonino incustodito sulla sedia di un bar di Noto. Lo prende e se ne appropria, spegnendolo subito dopo per evitare di farsi rintracciare.

Un espediente che non è servito ad un uomo di 48 anni, adesso denunciato per furto.
A seguito del furto del proprio cellulare, la vittima riferiva che la mattina del 9 luglio scorso, alle 6.00 circa, prima di recarsi al lavoro, con altri colleghi, aveva sostato per qualche minuti in un bar di via Confalonieri, lasciano incustodito l’apparecchio.
L’attività investigativa ha consentito di acclarare il furto perpetrato da un uomo poi indentificato dagli inquirenti.
Il cellulare veniva recuperato e restituito al legittimo proprietario.

Furto ed evasione tra il 2014 e il 2020: dieci mesi a Cavadonna per un 35enne

Dovrà espiare dieci mesi di reclusione nella Casa Circondariale di Cavadonna, a Siracusa, il 35enne arrestato ieri dai carabinieri della Stazione di Lentini, in esecuzione di un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria di Siracusa.

L'uomo, responsabile di furto ed evasione, commessi a Lentini tra il 2014 e il 2020, non è stato giudicato meritevole dell'applicazione di misure alternative alla detenzione a causa dei molteplici reati, prevalentemente contro il patrimonio, di cui si è reso autore, anche di recente.

Noto. Troppe violazioni, dall'affidamento ai servizi sociali finisce in carcere

Un 43enne di Noto dovrà finire di scontare la pena residua in carcere, a Cavadonna. Affidato inizialmente in prova ai servizi sociali, si è visto recapitare dagli agenti del Commissariato l'ordinanza di revoca e ripristino della misura detentiva in carcere.
Sottoposto a metà giugno all'affidamento in prova, avrebbe violato più volte la misura, rendendosi irreperibile durante i controlli notturni presso il proprio domicilio. Dal Commissariato rivelano, inoltre, che l'uomo avrebbe tenuto una

condotta illecita perchè sorpreso in altre circostanze alla guida di veicoli sotto l’effetto di stupefacenti e alcol.

Fumava uno spinello sul sagrato di una chiesa, 18enne “segnalato” a Noto

Sono quotidiani i servizi antidroga disposti dalla Questura di Siracusa su tutto il territorio provinciale. Tra le azioni perseguite, la prevenzione dell’uso di stupefacenti tra i più giovani, fenomeno purtroppo in costante aumento.
Ieri, i poliziotti di Noto hanno sorpreso un 18enne mentre fumava uno spinello sul sagrato di una chiesa del centro storico. Sottoposto a perquisizione, è stato trovato in possesso di 2,30 grammi di marijuana.
E’ stato segnalato alla Prefettura di Siracusa quale assuntore di stupefacenti.

L’incidente mortale nella notte, vittima un 27enne. Palazzolo sotto shock per

Gabriele

Una intera comunità sotto shock per la morte di Gabriele Vitolo, 27 anni. E’ la giovane vittima di un tragico incidente stradale, avvenuto poco prima della mezzanotte in contrada Baulì, poco fuori Palazzolo Acreide. La notizia ha fatto in fretta il giro della cittadina montana.
Il sindaco, Salvatore Gallo, ha voluto ricordare Gabriele con un post sui social, accompagnato da una foto che li ritrae insieme. “La terra in questa estate torrida aveva bisogno di pioggia e non delle nostre lacrime”, il suo messaggio di cordoglio.
E sui social scorre il dolore degli amici, con decine di post. Lo raccontano solare e pieno di gioia di vivere, dopo un’infanzia difficile per la prematura scomparsa del padre. Il lavoro, gli affetti, la gioia del carnevale e delle creazioni in carta pesta a Palazzolo: tutto cancellato lungo una strada che mille volte aveva attraversato, in sella alla sua moto, altra passione autentica, condivisa con tanti altri biker della zona. Ma ora solo silenzio e tanto dolore.

La morte del piccolo Evan, la sentenza: ergastolo per la madre ed il compagno

I giudici della Corte d’Assise di Siracusa hanno condannato all’ergastolo Letizia Spatola ed il compagno Salvatore Blanco ritenuti responsabili della morte del piccolo Evan. Il 17 agosto del 2020, il piccolo di Rosolini morì ad appena un anno e mezzo per le percosse subite.

Il pubblico ministero aveva chiesto l'ergastolo per entrambi oltre ad una condanna a 5 anni e 6 mesi ciascuno per maltrattamenti. I due capi d'accusa – omicidio e maltrattamenti – sono stati alla fine accorpati in omicidio in concorso con i maltrattamenti.
La mamma di Evan, Letizia Spatola, era presente in aula al momento della lettura della sentenza. Il compagno, invece, era collegato dal carcere di Vibo Valentia, dove si trova ristretto. In aula anche la nonna paterna del bimbo, Elisa Congiu, e gli zii, Michael Lo Piccolo e Jessica Lo Piccolo.
Secondo quanto ricostruito dalla magistratura, Evan ha perduto la vita a causa delle lesioni dovute ai maltrattamenti da parte del compagno della madre, presente nella loro casa di Rosolini quando si è consumata la prima parte della tragedia.

Hashish nel pacchetto di sigarette, arrestato dai Carabinieri dopo una breve fuga

Un quarantenne siracusano è stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Siracusa, con l'ausilio della Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento Sicilia. L'uomo è stato sorpreso in flagranza di reato: in sosta con la sua autovettura, alla vista dei militari, è sceso dalla macchina e tentato la fuga dopo essersi liberato di un pacchetto di sigarette.
I carabinieri lo hanno bloccato e quindi recuperato il pacchetto di cui si era disfatto. All'interno c'erano 80 grammi di hashish. Lo stupefacente è stato sequestrato e

l’uomo è stato arrestato.

Controlli su strada dei Carabinieri, multe per 17.000 euro ad Augusta

Nuovo giro di controlli dei Carabinieri ad Augusta. Pattuglie su strada e nei luoghi di ritrovo turistico-balneari. Complessivamente sono stati controllati diverse decine di esercizi commerciali, 564 persone e 327 veicoli; eseguite alcune decine di perquisizioni personali, veicolari e domiciliari e contestate violazioni al Codice della Strada. Le infrazioni più ricorrenti: mancato utilizzo delle cinture di sicurezza o del casco, veicolo senza revisione periodica o privo di assicurazione e ancora multe per guida con patente di guida scaduta e in due casi per non aver mai conseguito la patente.
In totale, elevate sanzioni per circa 17.000 euro. Sono stati sottratti complessivamente 50 punti dalle patenti di guida, ritirati 12 documenti di circolazione e 8 veicoli posti a fermo/sequestro amministrativo.
I militari dell’Aliquota Operativa di Augusta, hanno segnalato alla Prefettura aretusea, quale assuntore, una donna poiché trovata in possesso di una dose di cocaina.
Servizio straordinario di controllo del territorio e alla circolazione stradale anche ad Agnone Bagni e Brucoli dove sono state contestate violazioni per guida di veicoli senza l’uso della cintura di sicurezza e guida di veicoli senza la revisione periodica o privi di assicurazione RCA. Le violazioni raggiungono un importo di circa 2.000 euro, sono stati sottratti complessivamente 20 punti dalle patenti di

guida, ritirato 1 documento di circolazione e sequestrato amministrativamente 1 veicolo.